E' esplosa la crisi all'ospedale di Savona

Infermieri scioperano e bloccano il San Paolo

Una dipendente si è sentita male per il troppo lavoro - Subito si è fermato il lavoro
I dipendenti in assemblea permanente - Oggi un incontro con l'amministrazione

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 9 aprile.

Ospedale bloccato oggi a Savona. Un'infermiera del «San Paolo» è stata colta da malore durante il servizio ed ha dovuto essere ricoverata in astanteria. Un'altra si è sentita male e dopo una breve sosta al pronto soccorso è stata mandata a casa. L'esecutivo del consiglio dei delegati addebitando questi fatti all'eccessiva fatica cui da tempo sono sottoposti i lavoratori dell'assistenza diretta del San Paolo ha immediatamente ritenuto il personale che ha deciso lo sciopero generale con assemblea permanente. L'agitazione terminerà quando il consiglio di amministrazione dell'ospedale, presieduto da Tullio Locci (che ha rassegnato le sue dimissioni nelle mani dei dirigenti dei psi, partito cui appartiene), avrà assunto precisi impegni per una migliore e diversa utilizzazione del personale e ristrutturazione dei reparti.

A monte dell'episodio di oggi c'è tutto il problema del «San Paolo», che regge normalmente ottocento e più malati, e l'estrema insufficienza del personale paramedico destinato ai reparti. I dipendenti dell'ospedale sono poco più di mille ma gli addetti all'assistenza, secondo gli ultimi dati di cui si dispone, sono 553 dei quali 114 impegnati nei laboratori e nei vari centri. In sostanza, quindi, nelle corsie dovrebbero essere presenti, suddivisi in tre turni, 440 infermieri, ma tenuto conto delle assenze per malattia, riposi, ferie, congedi o altro (la percentuale si aggira sul 13 per cento) il numero dei lavoratori disponibili è ulteriormente ridotto.

Il rapporto infermiere-ammalato è insufficiente ed inadeguato alle esigenze dei ricoverati. Ciò si riflette non solo sulla qualità dell'assistenza ma anche sul rendimento del personale che tra l'altro, deve ancora effettuare quattromila giornate di ferie 1975.

Il fatto che ha portato allo sciopero si è verificato nel reparto medicina, dove da alcuni giorni sono in servizio soltanto due infermiere, più una a tempo ridotto, che devono provvedere ad 80 ricoverate delle quali almeno 50 immobilizzate a letto. Una delle infermiere, Marina De Grandis, cerca di parlare con il direttore sanitario, dottor Bonetti, per esporgli la situazione ma i tentativi falliscono. Oggi, poco dopo le 14, l'infermiera viene colta da malore e deve essere ricoverata in astanteria dove rimane sino a sera. «Sono stanca — dice — non ce la faccio più. Nessuno di noi è in grado di andare avanti in questo modo. Poi qualcuno parla di assenteismo. E' da anni che denunciamo questa situazione ma le cose non cambiano, anzi, si aggravano. Ci sono, è vero, grossi problemi di carattere generale ma ce ne sono anche di quelli che hanno origine al San Paolo e che vanno risolti».

Poco dopo un'altra infermiera dello stesso reparto, Rosalba Ferrando, è colta da malessere e deve allontanarsi.

La notizia si sparge velocemente per l'ospedale: subito c'è lo sciopero. Si garantiscono solo i servizi essenziali e nei reparti resta soltanto un infermiere. Si svolge l'assemblea e si decide di proseguire lo sciopero sino a quando non si avranno assicurazioni precise da parte del consiglio di amministrazione sulle richieste da tempo avanzate dai sindacati: «Non chiediamo assunzioni — affermano i sindacalisti — ma una diversa, migliore utilizzazione del personale che c'è ed una ristrutturazione delle divisioni. Ce ne sono alcune sovradimensionate ma ce ne sono anche altre che, per contro, scoppiano di malati; c'è personale assunto per l'assistenza e destinato, invece, ad altri servizi. Bisogna rimettere ordine in questa situazione e lo si deve fare con urgenza. I lavoratori non possono più aspettare, non ce la fanno proprio più. Per questo è stato proclamato lo sciopero (che non riguarda per ora gli impiegati e gli operai) con assemblea permanente del personale d'assistenza».

Nel tardo pomeriggio avvertiti dal consiglio dei delegati giungono al San Paolo alcuni membri del consiglio di amministrazione: Moretti, Valle, Bramante e Allosio. Non si verifica, però, alcun fatto nuovo. Enzo Derrani dovrebbe aver luogo un incontro con i rappresentanti del consiglio dei delegati.

Intanto il personale in sciopero continua, a turno, a presidiare lo scalone e l'atrio dell'ospedale distribuendo volantini ai visitatori. All'ingresso grandi cartelli: «Più assistenza agli ammalati», «I dipendenti scioperano per garantire l'assistenza ai degenti».

Nicolò Siri

Gli infermieri del San Paolo discutono dopo la proclamazione dello sciopero

Deciso intervento dell'assessore all'urbanistica Dario Meoli

La Regione ferma alcune licenze edilizie A S. Stefano Mare l'ombra d'uno scandalo

Un funzionario ha ricevuto comunicazione giudiziaria per corruzione - Il provvedimento regionale interessa otto palazzine - Chiesti chiarimenti su altre costruzioni, in parte già edificate, per 200 appartamenti

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 9 aprile.

L'assessore all'Urbanistica della Regione, il socialista Dario Meoli, ha respinto alcune licenze edilizie rilasciate dal Comune di Santo Stefano al Mare per la costruzione di otto palazzine da tre piani che quattro imprese edili (la Filippi, Rolleri, Riva e Ilseri di Arma di Taggia e Riva Ligure) avevano intenzione di edificare in una zona floricola del Comune. Inoltre ha restituito non approvato il progetto per una lottizzazione che avrebbe dovuto estendersi su un'area di circa 200 mila metri quadrati, richiesta da una cooperativa del luogo. Nel primo caso sono stati sospesi anche i lavori di scavo già iniziati per la costruzione delle fondamenta degli otto edifici.

L'assessore all'Urbanistica ha inviato al Comune alcune lettere che richiedono delucidazioni tecniche in merito a una dozzina di altre costruzioni per appartamenti civili, alcune già edificate e altre in via di completamento, che interessano 200 nuovi appartamenti, in gran parte venduti a torinesi e milanesi che hanno voluto acquistare la «seconda casa».

In tutti i casi le osservazioni dell'assessorato regionale fanno riferimento alla mancata edificazione a spese delle imprese costruttrici, delle opere di urbanizzazione primaria, così come prevede la legge regionale. Nel primo caso, inoltre, sono state rilasciate licenze singole invece di disegni di lottizzazione. Per la lottizzazione respinta, sembra che la volumetria prevista fosse superiore a quella consentita dalle norme edilizie del Comune.

Nel caso delle costruzioni ultimate e da ultimare (licenze rilasciate nel 1974: 12 palazzine per 200 appartamenti, costruiti da due società edili di Torino, la Edilizia Riviera 70 e Consorzio promozione edilizia sociale, per complessivi 48.300 metri cubi, su un terreno di 15.500 metri quadrati), l'assessore rileva come sia stata concessa una cubatura di 3,10 metri cubi per metro quadrato in violazione dell'articolo 28 del regolamento edilizio e della legge urbanistica, che indicano parametri molto inferiori.

Il Comune di Santo Stefano al Mare ha già risposto alla Regione. Siamo quindi in una fase interlocutoria. Si attende comunque la decisione dell'assessorato regionale.

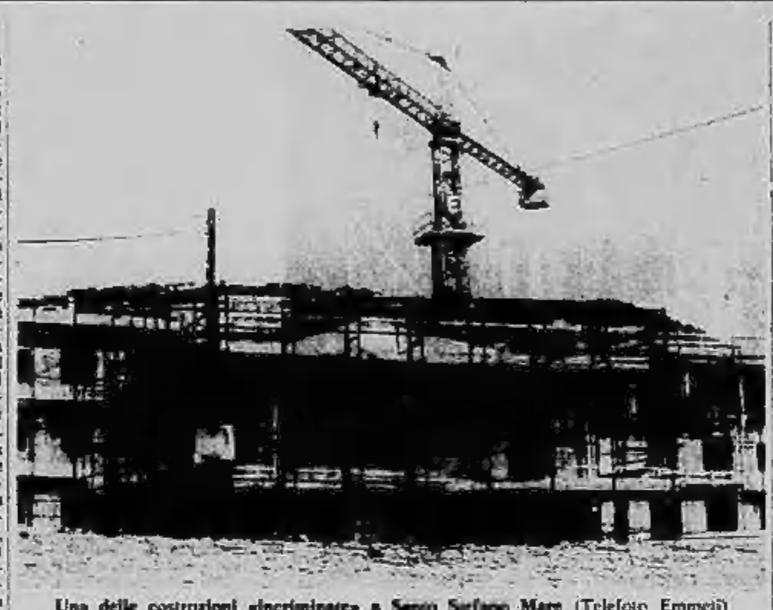
Intanto però l'intero caso ha assunto i contorni di un autentico scandalo. E' di questa sera la notizia che un funzionario regionale, Alberto Rossi, addetto all'assessorato all'Urbanistica, ha ricevuto una comunicazione giudiziaria. Sarebbe coinvolto in un tentativo di corruzione: avrebbe dovuto, dietro compenso, favorire l'approvazione della lottizzazione di alcune palazzine di diversi piani da costruirsi nel territorio di Santo Stefano al Mare.

Uno scandalo, anche se, per ora, di proporzioni inferiori a quelle indicate da alcune voci che circolavano in questi giorni nel centro rivierasco. Si diceva infatti che l'assessorato regionale stava per ordinare la demolizione di tutti gli appartamenti costruiti abusivamente.

In effetti Santo Stefano al Mare è al centro, da alcuni anni, di un autentico boom edilizio. Era prevedibile che prima o poi qualcuno volesse vederci chiaro.

In paese sostengono di avere agito nell'ambito delle norme edilizie vigenti: «L'assessorato regionale ha respinto soltanto un progetto di lottizzazione ed ha messo in discussione le licenze edilizie delle otto palazzine — ha detto il vicesindaco del comune, Paolo Soldo —; in tutti i casi noi siamo in grado di dimostrare che le opere di urbanizzazione primaria sono più esistenti nelle zone dove è stata rilasciata la licenza e che non si è mai trattato di lottizzazioni che devono essere opera di una sola impresa. Se le nuove costruzioni sono una accanto all'altra, dipende dall'esiguità del territorio comunale».

Renato Olivieri


Una delle costruzioni «incriminate» a Santo Stefano Mare (Telefoto Emmeti)

Lions di Imperia Nuovo direttivo

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 9 aprile.

(b. v.) Il Lions Club di Imperia ha eletto il nuovo consiglio direttivo, così composto: presidente, Luciano Mercanti; past-presidente Bartolomeo Re; primo vicepresidente Aldo Bucelli, secondo vicepresidente Vittorio Calamaiis; segretario maestro Daniele Casiano; tesoriere Mario Aprosio; cerimoniere Antonio Raineri; censore Giuseppe Bagnasco; consiglieri: Luigi Dal Bosco, Flavio Ferrari, Antonio Varaldo; revisori dei conti: Vincenzo Ricardi, Remo Sasso.

ECONOMICI

TOYOTA Land Cruiser Hard Top verricello, cerchi, radio, gomme sport, anno 1976, vendesi contanti 6010 km. 240 reali, cenno 6010 330.000.

Un mantovano a Sanremo

Spaccia soldi falsi al casinò: arrestato

E' Carlo Giarola, 27 anni - Ha cercato di cambiare alla cassa una banconota da 50 mila

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 9 aprile.

(m. r.) Questa notte, la polizia di Sanremo ha arrestato, nelle sale del Casinò municipale, Carlo Giarola, 27 anni, di Mantova, per detenzione e spaccio di banconote da cinquantamila lire false.

Il giovane aveva cambiato una banconota alla cassa, ma l'impiegato si era accorto che si trattava di soldi falsi e ha avvertito gli agenti in servizio al Casinò.

Al momento del fermo, Carlo Giarola ha presentato una patente rilasciata a Francesco Romanini, 26anni, residente a Torino, che è risultata rubata. Inoltre, in commissariato, è stato trovato in possesso di un libretto di assegni della Banca Popolare di Milano, anch'esso rubato.

Carlo Giarola è stato accusato anche di ricettazione e di sostituzione di persona. E' ora rinchiuso nel carcere di Santa Tecla.

Sulla Costa Azzurra, poi, la polizia francese sta ricercando un italiano, Franco Catt, che, dopo aver soggiornato con la fanciulla, in un albergo di St. Tropez, ha pagato il conto con banconote da cinquantamila lire false.

Un idraulico ad Arma

Senza assicurazione in carcere 10 giorni

(Nostro servizio particolare)
Arma di Taggia, 9 aprile.

(m. r.) Un idraulico di 28 anni, Gino Delli Colli, Arma di Taggia, via Colombo 76, è stato arrestato stamane dai carabinieri su ordine di cattura del pretore. Deve scontare dieci giorni di reclusione per non avere pagato l'assicurazione per la propria vettura.

La multa, elevatagli dai vigili urbani di Arma di Taggia per il mancato rinnovo dell'assicurazione, non era stata pagata e, nei confronti dell'idraulico era scattato il procedimento penale, che si è concluso con la condanna.

L'inchiesta sullo scandalo di Savona

Confronto in carcere per le "bustarelle,,

Il proprietario del "Residence" e il suo consulente di fronte ai tre accusati - Proseguono accertamenti sulle pratiche dell'ufficio erariale

(Nostro servizio particolare)
Savona, 9 aprile.

(s. ch.) Il procuratore della Repubblica, dottor Camillo Boccia, ha completato la prima serie di accertamenti sull'affare delle «bustarelle». Oggi, nel carcere di Sant'Agostino, il magistrato ha messo a confronto Angelo Noberasco, il proprietario del «residence» Oliveto di Ceriale, strada Romana 29, e il suo consulente Pino Balocco, di Fossano, con i tre tecnici accusati di concussione: Vittorio Molarasco e Michele Russo, dell'ufficio erariale savonese, e Giovanni «Nino» Ardoino, dipendente del comune di Albenga.

Il dottor Boccia si è trincerato dietro il segreto istruttoria e non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Ha detto: «Confermo che nel pomeriggio, in carcere, abbiamo proceduto ai confronti. Non c'è altro da aggiungere». Agli interrogatori non sono stati ammessi i difensori, avvocati Calabria e Signorile per Molarazzo, avvocato Ardagna per Russo, avvocati Padio e Rosso per Ardoino. «Il procuratore — si è limitato a dire l'avvocato Pier Mario Calabria — dovrebbe avere ora un quadro abbastanza delineato della situazione».

Il confronto fra accusati e accusatori dovrebbe essere decisivo. Se Noberasco e Balocco avessero confermato per filo e per segno le accuse, la posizione dei tre imputati si farà più difficile. In particolare, il teste-chiave dovrebbe essere il consulente di Fossano.

Pino Balocco è stato sentito per la prima volta. Prima di lui, il dottor Boccia aveva interrogato i tre imputati e il ragionier Noberasco. Si ha comunque l'impressione che il magistrato, che si occupa da solo e assiduamente della pratica, voglia accelerare il più possibile i tempi dell'istruttoria. Ieri alcuni con gli interrogatori di tutti gli imputati (Giovanni Ardoino è stato ascoltato ieri, dopo la nomina a difensori degli avvocati Padio di Albenga e Rosso di Savona) e i confronti, il magistrato ha acquisito gli elementi fondamentali per questa prima fase dell'inchiesta.

I carabinieri del nucleo investigativo di Savona proseguono intanto gli accertamenti sulle altre pratiche che l'ufficio tecnico erariale aveva affidato ai due geometri incriminati.

Angelo Noberasco

Comizio per il Cile oggi ad Albenga

Albenga, 9 aprile.

(r. s.) Domani alle 21, nei locali dell'ex dancing «La Rucola» in Viale Italia, avrà luogo una manifestazione per il Cile.

In piazza San Michele, si raduneranno i partecipanti che sfileranno in corteo fino a viale Italia. Durante la serata parlerà un membro del Comitato centrale del Mir. Il gruppo «Amore e rabbia» di Genova presenterà canzoni della Resistenza internazionale e cilena.

La manifestazione è organizzata dalla Federazione giovanile comunista in collaborazione con i giovani socialisti, il pci, il psi e Lotta Continua.

A una coppia, in cambio di 50 mila lire

Imperia: una donna denunciata per aver venduto il suo bambino

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 9 aprile.

(b. v.) Una donna di 30 anni, Dora Lega, è stata denunciata oggi dai carabinieri di Imperia per aver venduto un suo figlio, appena nato, per 50 mila lire ad una coppia di siciliani. I carabinieri stanno ora facendo indagini per scoprire se dietro l'episodio si celi un più vasto traffico di neonati.

E' stato l'esposto di un uomo in carcere per furto, Fortunato Colombo, amico di Dora Lega, a far scattare le indagini. A quanto è stato accertato, la Lega, madre di sei figli e moglie di Alfonso Ileardo, recentemente condannato a 24 anni di carcere per aver ucciso una donna, ha messo alla luce il piccolo nel febbraio del 1973.

Durante le indagini i carabinieri hanno accertato che Dora Lega ha chiamato il bambino Umberto e l'ha anche regolarmente denunciato all'anagrafe.

Tentarono di vendere un quadro rubato In tre a giudizio

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 9 aprile.

(r. o.) Tre milanesi sono stati rinviati a giudizio dal giudice istruttore del tribunale di Sanremo, dottor Giuseppe Squizzato, accusati di aver tentato di vendere per 8 milioni un dipinto attribuito al Caravaggio raffigurante Giuditta e Oloferne, rubato in una villa di Milano, del valore di 300 milioni. Sono: l'agente immobiliare Antonino Arcidiacono, 43 anni, Milano, corso S. Gottardo, titolare dell'agenzia Ata; Alfredo Raffaele, 53 anni, Milano, via Mirtle Nevoso 6, ex assistente del sottosegretario al turismo, senatore Pracassi e addetto stampa del Centro cinematografico «CDC» di Milano; Girolamo Mangeri, 53 anni, Milano, via Cesare da Sesto, maestro di golf. L'accusa per tutti e tre è di ricettazione aggravata.

I fatti risalgono all'ottobre del '73. Il maresciallo dei carabinieri La Torre, spacciandosi per un mercante d'arte, era riuscito a mettersi in contatto con l'Arcidiacono che gli aveva proposto l'acquisto del Caravaggio e di un trittico del Borgognone, per 15 milioni.

I giocatori accusano croupiers di Sanremo

Le "confidenze" di una coppia di sposi contenute in un esposto presentato da un dirigente del Casinò

Sanremo, 9 aprile.

(r. o.) Il presidente della Commissione amministratrice del Casinò municipale, prefetto Pietro Boccuccia, ha inviato stamane alla procura della Repubblica un verbale che raccoglie le «confidenze» di due giocatori, marito e moglie, che metterebbero in luce alcune irregolarità compiute da certi *croupiers*. In particolare le accuse sarebbero dirette contro un addetto al tavolo del *trente et quarante*.

Le strettissimo riserbo dei dirigenti della casa da gioco impedisce di conoscere i nomi dei coniugi e quelli dei *croupiers* coinvolti nella vicenda. Vi è da supporre tuttavia che le accuse siano abbastanza circostanziate, se il prefetto Boccuccia ha ritenuto di inviarle alla procura della Repubblica.

L'episodio avvenne in un momento in cui i diminuiti incassi del Casinò rispetto all'anno scorso hanno fatto sorgere voci e sospetti di irregolarità compiute dal personale in questi ultimi mesi. Secondo notizie ufficiose, sarebbe superiore al miliardo la somma incassata in meno dai primo gennaio a oggi, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Pensionato in carcere per violenza a bambine

Imperia, 9 aprile.

(b.v.) Un pensionato, Domenico Macciò, di 61 anni, è stato arrestato su ordine di cattura spiccato dal giudice istruttore, dottor Manlio Piana. E' accusato di atti osceni, atti di libidine violenta e violenza carnale nei confronti di bambine minori di 14 anni, violazione di domicilio e violenza privata.

club antoine
Via Matteotti, 191 - Tel. 71.961 SANREMO
TORINO - MILANO - ROMA - PARIS
Prêt-à-porter - Alta moda - Pellicceria
Parrucche cinematografiche
FOLLI FOLLIE
NUOVI FAVOLOSI ORIGINALI MODELLI
PER LA STAGIONE ESTIVA

Avete dei timori per la vostra salute?
Potete ottenere gratuitamente analisi chimiche cliniche, diagnosi e cure a
NIZZA
(FRANCIA)
Promenade Jes Anglais n. 92
Dr. VALLIERI
Tel. 862.772

AFFARONE
CEDO ROSTICCERIA TAVOLA CALDA
Sanremo centro
Telefonare 0184/63.693 dalle 8 alle 11

Comunicato

L'Istituto Sperimentale per la Floricoltura di Sanremo, corso Inglesi 362, tel. 85.366, comunica che sulla «Gazzetta Ufficiale» del 30-3-1976 n. 83 è pubblicato un bando di concorso indetto dal Ministero Agricoltura e Foreste, a 45 posti di Segretario in prova nel ruolo centrale periferico dei servizi contabili, carriera di concetto.
Le domande di ammissione del concorso redatte su carta bollata da L. 700 dovranno pervenire al Ministero Agricoltura e Foreste - Direzione Generale degli Affari Generali - Ufficio Concorsi - Roma - via XX Settembre n. 20, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, sulla «Gazzetta» medesima.

Il Gruppo
«AMICI DELL'ARTE DIPENDENTI DEL BANCO D'IMPERIA»
invita alla
«MOSTRA DELLE OPERE ARTISTICHE E DEGLI HOBBIES»
che si terrà in Arma di Taggia dall'11 al 25 aprile presso il Salone di Villa Boselli.

Cocktail inaugurale ad Alassio

Alla presenza delle massime autorità e dei presidenti delle associazioni alberghiere, è stato offerto dalla ditta RADIF di Genova, un cocktail in occasione dell'inaugurazione della nuova sala alberghiera in via Dante 52 ad Alassio. Dai presenti è stata particolarmente ammirata, la nuova serie dei «grandi impianti» per alberghi e comunità, che si va ad aggiungere, alla gamma tradizionale delle cucine, cappe, scivellerie, pesiere, per le quali la ditta RADIF è ben nota, presso gli alberghi liguri.

- pavimenti
- rivestimenti
- moquettes
graziotto
via marsaglia 89 tel. 60.023
Sanremo

Farmacie di turno

Sanremo Centro: Pedrali, via XX Settembre 61; Galleria Mazzini; Canobbio, piano S. Andrea 17; Cappuccini, piazza Portello 13; Del Mercato, via Cannero il Curto 58; N.S. della Providenza, piazza Cavalla 8; Francera, via A. Doria 12; Reudolin, corso Armenzoni 20; S. Remo, corso Dogali 74; Della Marina, via Bologna 176; S. Zita, via S. Zita 42; Malacchi, corso Torino 73; Della Stazione, via P. Debenedetti 14; S. Martino Borgonuovo, S. Rocco, via Borgonuovo 119; S. Francesco Moraldi, Scalinavino, corso Sardegna 293; Ligure, via Bubbio 310; Salus, via G. Dante 224; Val Biscosso N.S. Rosario, via Matteotti 80; Alberta Quaglia, Arte Farmaceutica, via Rodriguello 10; Dolcia Nervi: Comunale, via Chiusa 74; Moderna, largo Rossaniis 1.

Semplicedarma: Ospizio, via Asse 24; Rosario, via Castelli 15; Carmignano: Moderna, via Armellini 104; Santa Moderna, via Biancheri 79; Prelà: Nazionale, Imperiale 161; Riviera: Bellitia, via Carnaga 78; Bolzanese: Via Aurelia Ospedale; Pantano 72; Prà Voltri: Dott. via Don Verità 36; Pontedecimo: Nuova, piazza Pontedecimo 2.

Servizio notturno: Pedrali, via Borgo 31; Ghersi, corso B. Arese 74; Lampo, corso Europa 67; Orengo, via Napoli 127.

RAPALLO: Mondolfo, Stazione via della Libertà; Internazionale, piazza Partana dalle 19,30.

S. MARGHERITA L.: Internazionale, piazza Martiri della Libertà dalle 19,30 Penalini, via Pescino.

CHIAVARI: Solari, via Martiri Liberazione.

LAVAGNA: Rossi, via Cavour.

LEVANTO: Centrale, piazza Staglieno dalle 19,30 Antola, via della Repubblica.

SAVONA: Alla Rocca, via Cavour 39; Della Vittoria, via Torricelli 19; Cooperativa, corso Italia Piemontese, via Guidoni.

ALBENGA: Cascade, piazza Partigiani.

ALASSIO: Comunale, via 1 da Vinci.

IMPERIA: Nuova, piazza Palestro, Redaldi, corso Garibaldi 9; Dottori, via Bonfiglio.

DIANO MARINA: Guglielmi, via Roma 50/D.

VENTIMIGLIA: Viale, via Cavalieri.

BORDIGHERA: Centrale, via Vittorio Emanuele.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica notturno festivo:

Alassio: Franceschi Nino, tel. 64.459; Albenga: Giuseppe De Filippi, tel. 51.771; Albenga Mare: Rubino Pietro, tel. 42.794; Albisola Superiore: Giuseppe Gallo, tel. 44.251; Alpicella Mare: Pietro Ferraro, tel. 58.016; Andora, Stellanello, Testico e Conoscenti Lorenzo: Armando Tavarelli, tel. 23.001; Borghino, Migliolo e Toiro San Giacomo: Paolo Foresio, Pietro Ligure: Barbarossa e Calissano: Franco Coppa, tel. 61.911; Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Toiro San Giacomo e Giustenice: tel. 87.039; Borzonasca, Carcare e Pallare: Pier Giorgio Berta, tel. 51.124.

Cairo: Serafino De Benedetti, tel. 504.035; Giorgio Galeazzo, tel. 508.113; Calice Ligure: Gigi Fontana, tel. 69.419; Zoccorello, Erli, Castelvecchio, Stellano, Cisano e Castelbianco: Emilio Astolfi, tel. 53.861; Celle Ligure: Erio Franco, tel. 990.906; Cengio e Cosseria: Achille Inglesi, tel. 68.041; Deppe: Giorgio Schiera, tel. 37.107.

Finale Ligure: Lorenzo Rossi, tel. 698.067; Orco Feglino, Magliolo e Pontinvrea: Tommaso Balestra, tel. 70.473; Laigueglia: Giuseppe Giuliano, tel. 69.054; Loano: Mario Vincenzo Carbone, tel. 675.044 dalle 14 del 10 alle 10 del 11; Eugenio Gagliardi, tel. 675.032 dalle 8 del 9 alle 7 del 12; Massimiano: Pino Cairo, tel. 509.127; Millesimo, Roccavignale, Bormida, Murialdo, Osiglia e Bardineto: Noli, Spotorno, Bergeggi e Vado Ligure: Guglielmo Antegiolo, tel. 45.612; Quiliano e Valleggia: Carmine Bonifacio, tel. 72.327.

Savona: Stella San Giovanni: Vittorio Torrassa, tel. 85.115; Urbe: Nuova Vecchia, tel. 38.366; Vado Ligure: Bruno Varaldo, tel. 82.127; Varazze: Stefano di Gravina, Villanova, Arnaldo, Gastaldi, Grioveto, Gnco e Vandoni: Giuseppe Cotella, tel. 96.301.

Pronto un progetto per la città

Spariranno a Savona le antenne della tv?

Una società irradierà i programmi italiani ed esteri via cavo

Selva di antenne sui tetti: questa immagine sparirà da Savona?

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 9 aprile.

(m. s.) Sparirà dai tetti di Savona la fitta selva di antenne tv? Sembra di sì. Si è costituita, infatti, con la consulenza dell'avvocato Piero Beltrametti la società «Stereo cavo», che fa capo a due tecnici savonesi, Rossi e Malfone. La società si propone di ritrasmettere via cavo i due programmi della Rai-tv, e quelli della Svizzera, Montecarlo e Capodistria. Oltre a questi cinque canali ce ne sarà un altro esclusivamente locale a disposizione di chi intende servirsene, ovviamente, a pagamento.

In sostanza la «Stereo cavo» si propone, come dice il suo statuto, di fornire un servizio attraverso *«l'installazione e gestione di impianti di ricezione programmi radiotelevisivi italiani ed esteri e la distribuzione via cavo degli stessi; l'utilizzazione degli impianti per la diffusione di altri programmi di enti locali, pubblici ed economici, e di privati, comunque ammessi, e la manutenzione degli impianti medesimi: l'esecuzione di trasmissioni con esclusione della produzione radiotelevisiva»*.

Con la consulenza di un'industria del settore è già stato predisposto un progetto ad «albero» che prevede ramificazioni verso tutti i quartieri della città, in partenza da una stazione centrale.

La trasmissione dei vari programmi captati dalla stazione centrale o di quelli prodotti localmente avverrà via cavo. *«Il risultato* — afferma Rossi — *sarà una ricezione più pulita e immune da interferenze di tutti i programmi»*.

Il problema dell'attraversamento della città con i cavi coassiali non è stato ancora definito poiché dipende dalle trattative con il Comune. I tecnici, però, per ragioni economiche, sono più propensi all'attraversamento aereo utilizzando, ad esempio, i pali dell'Enel.

Gli utenti che aderiranno all'iniziativa verranno allacciati all'impianto e le loro antenne saranno rimosse. Negli edifici serviti da antenne centralizzate (il 20 per cento di quelli cittadini) vi dovrà essere l'adesione di tutti i condomini: negli altri, invece, ciò non è indispensabile.

Quanto costerà il servizio agli utenti? Il versamento di una somma iniziale di 50-60 mila lire per l'allacciamento e un canone mensile che dovrebbe aggirarsi sulle 600-700 lire. Tutte le spese relative alla manutenzione e riparazione dell'impianto saranno a carico della società.

Il progetto generale che prevede di servire quattromila famiglie, verrà realizzato a lotti: il primo dovrebbe interessare la zona che gravita attorno a piazza Martiri della libertà oppure quella del centro.

Per quanto riguarda il canale locale gli organizzatori vorrebbero affidarne la gestione ad una commissione consiliare del Comune. Il problema, però, non è stato ancora discusso anche se c'è già stato un incontro con il sindaco Zanelli.

Se non sorgeranno grosse difficoltà i lavori dovrebbero poter iniziare entro la fine dell'anno.

Formulata dall'Azienda di soggiorno

Spotorno: una proposta per vacanze meno care

L'ente ha offerto agli alberghi 400 posti spiaggia - Con 360 lire al giorno, comprese nella pensione, si usufruirà del servizio

(Dal nostro corrispondente)
Spotorno, 9 aprile.

Il prezzo dello stabilimento balneare compreso in quello dell'albergo e una tariffa ridotta per i bagni (360 lire al giorno per persona contro le attuali cifre, che oscillano dalle 1520 lire per uno stabilimento di IV categoria, alle 2625 per la I categoria): è la proposta indirizzata all'Associazione albergatori di Spotorno dall'Azienda di soggiorno.

«Ci siamo ispirati alla Costa Azzurra, dove usufruire della spiaggia costa appena due franchi — spiega il dottor Alessandro Pesaro, presidente dell'ente turistico — *L'offerta di un pacchetto di prestazioni globali, comprendente sia il trattamento di pensione che il servizio spiaggia può assumere caratteristiche di notevole competitività e rendere più accettabile ai turisti l'inevitabile aumento delle tariffe alberghiere a partire dal primo giugno prossimo»*.

L'Azienda di soggiorno ha messo a disposizione degli hotel 400 posti spiaggia nello stabilimento balneare Serra. Ogni cliente dell'albergo convenzionato per sole 360 lire al giorno avrà diritto a una sedia sdraio e un ombrellone, alla disponibilità di una cabina comune (sino a un massimo di dieci persone), all'assistenza di personale specializzato e potrà usufruire di tutti i servizi dello stabilimento.

L'assessore Ravera

«Quella di una tariffa unica per albergo e stabilimento balneare è un'iniziativa originale, assolutamente nuova e mai attuata altrove se non nel caso di alberghi che hanno anche una concessione demaniale marittima», osserva l'assessore al Turismo, Matteo Ravera.

A Spotorno i posti letto degli esercizi alberghieri sono 3300 circa. Gli alberghi, in proprio, dispongono soltanto di 600 posti spiaggia. Questo significa che 2700 ospiti stagionali pagano a parte lo stabilimento balneare. Le tariffe del 1975 (suscettibili quest'anno di un aumento) variavano, per l'affitto di una cabina, un ombrellone e una sedia sdraio per un mese, dalle 26.250 lire in un bagno di IV categoria alle 50.750 in uno di prima categoria.

Sebbene il progetto dell'Azienda di soggiorno possa far concorrenza agli stabilimenti balneari, i 32 concessionari di Spotorno non intendono ostacolarlo. *«Siamo favorevoli all'iniziativa* — afferma il dottor Gianni Pandola, che rappresenta la categoria in seno al consiglio di amministrazione dell'Azienda di soggiorno — *e siamo pronti a collaborare per trovare una formula analoga per i clienti degli alberghi che, stante la distanza dai bagni Serra, non potranno usufruire dell'offerta dell'ente turistico. Esamineremo anche la possibilità di permettere ai cittadini residenti a Spotorno l'accesso gratuito agli stabilimenti balneari»*.

La risposta spetta adesso agli albergatori. Le premesse per l'accoglimento della proposta sono purtroppo negative. «Già nel 1970 — conclude il dottor Pandola — *avevamo sottoposto l'iniziativa all'associazione di categoria ma non se n'era fatto niente forse per un'errata valutazione di tanti operatori portati, a disinteressarsi dei costi turistici extra-alberghieri e preoccupati soltanto di registrare la massima affluenza di clientela»*.

Stefano Delfino

Tra pci, psi, psdi e pri

Raggiunto l'accordo al Comune di Finale

Incerta ancora la partecipazione diretta nella giunta di socialdemocratici e repubblicani

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 9 aprile.

(s. d.) Si avvia verso la soluzione la crisi al Comune di Finale Ligure, culminata sabato scorso con le dimissioni del sindaco, Lorenzo Bottino (psi), e della giunta socialcomunista. I rappresentanti di pci, psi, psdi e pri, cioè dei quattro gruppi politici che durante l'ultimo consiglio comunale avevano chiesto il rinvio dell'elezione del sindaco e della nuova giunta per poter verificare i rispettivi programmi si sono incontrati ieri sera e hanno raggiunto un'intesa di massima per una coalizione quadripartita.

Le delegazioni incaricate delle trattative erano composte da: Accinelli, Gonella, Maglio, Rebechi, Ripamonti, Rolla per il pci; Accinelli, Lazier, Pesce e Torcello per il psi; Amico, Badano, Bonomo, Bragni e Gallo per il psdi; Bottino, Cariglio, Decia, Rescigno e Siccardi per il pri.

L'accordo è stato raggiunto soltanto sui contenuti e non sulle formule. S'ignora cioè se i consiglieri dei psdi e dei pri chiederanno di entrare a far parte della giunta o si limiteranno a un appoggio esterno. E' possibile comunque che Gallo rilevi la carica di assessore alla polizia urbana, già sua nella passata amministrazione e attualmente ricoperta dal socialista Cocco.

La nuova maggioranza disporrebbe di 17 seggi su 30. Gli accordi definitivi verranno stilati dopo il 15 aprile, *quando la commissione* nominata dai quattro partiti *avrà elaborato un comune programma di interventi da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale, che sarà convocato dopo Pasqua.*

Socialdemocratici e repubblicani hanno precisato che, prima di accettare definitivamente l'intesa con comunisti e socialisti, preferiscono attendere l'esito di un colloquio con il psi e la dc, dal quale l'alleanza non sembrerà poter scaturire sorprese.

I rapporti fra la dc e il partito socialista sono molto tesi anche per la minaccia del capogruppo democristiano, avvocato Angelo Nari, di inoltrare un esposto alla procura della Repubblica per violazione di atti d'ufficio da parte del psi. Durante il consiglio comunale Cariglio aveva dato notizia di un telegramma inviato dalla dc al comitato regionale di controllo per diffidarlo dall'approvare il bilancio preventivo 1976 del Comune di Finale Ligure, un documento che il consigliere socialista ha spiegato di aver ricevuto da un esponente dc.

Agli studenti di Altare

Panucci in cattedra risponde sul calcio

(Nostro servizio particolare)
Altare, 9 aprile.

(s. ch.) *Per un giorno Vittorio Panucci* da centrocampista *del Savona si è trasformato in professore, per spiegare ai 22 alunni di una scolaresca di Altare i segreti della sua attività di calciatore. «Victor» è stato ospite della II B e delle scuole medie, invitato dal professor Giuseppe Marchetti, insegnante di lettere, e dalla preside, Emilia Mauti Zanino.*

Panucci, che era accompagnato dal vicepresidente della federazione del Savona Club, Davide Bracco, ha risposto alle domande della scolaresca, che l'ha accolto con un coretto. Alle spalle della cattedra campeggiavano alcuni disegni su Panucci, e una composizione con ritagli di giornali sul Savona e il suo «bomber».

«Segnare un gol ogni domenica — *è stato chiesto a Victor* — è un dono di natura o dipende dagli allenamenti?». *Risposta:* «Occorrono volontà, impegno, l'aiuto dei compagni e un pizzico di fortuna. Per molte domeniche non ho segnato, poi sono riuscito a indovinare la porta avversaria».

«Cosa si prova al momento di fare gol, oppure quando si sbaglia un rigore?». Panucci: «Quando si segna la gioia è indescrivibile. Scoppia dentro qualcosa che non si può comunicare. Se sbaglio un rigore mi vien voglia di sparrarmi».

Non sono mancate le domande di carattere prettamente sportivo.

«Qual è la squadra più forte del girone?». «Direi l'Omegna, ma anche la Biellese vale molto».

«Il Savona sarà promosso in serie C?» Panucci «Possiamo ancora farcela»

Due giovani a Savona

Rubano per due volte lo stesso ciclomotore

Savona, 9 aprile.

(s. ch.) Gli stessi ladri hanno rubato per due volte un ciclomotore, che infine è stato ritrovato e consegnato al proprietario. Mario Serravalle, 16 anni, abitante a Savona in via Private Olivero 21. Uno dei presunti responsabili, M. T., 16 anni, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile. Un suo complice è stato identificato per G.G., 16 anni; sarà denunciato a piede libero.

Il ciclomotore era stato rubato una prima volta e il Serravalle aveva incaricato gli amici di cercarlo. Uno di essi, Ennio Calandra, 17 anni, Savona, Vico Mandoria, l'aveva ritrovato e, in attesa di riconsegnarlo, lo aveva lasciato in sosta dei pressi del posto di lavoro. Ai ladri non era però sfuggita la mossa: preso di mira il mezzo del Serravalle, lo avevano portato via una seconda volta. M.T. è stato bloccato, in sella al ciclomotore, in una via della periferia.

Eccezionale spettacolo questa sera al teatro Rossini

Il musicista Berio ad Imperia per un concerto di beneficenza

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 9 aprile.

(b. v.) Domani sera, al teatro Rossini, il musicista Luciano Berio, si esibirà per la prima volta nella sua città natale.

Berio dirigerà un concerto di musiche di Mozart e di sua composizione, a totale beneficio del Centro di riabilitazione motoria di Imperia.

Luciano Berio

Al concerto parteciperanno anche la prestigiosa London Sinfonietta, la celebre soprano Katy Berberian e la giovanissima pianista Karla Labeque.

La manifestazione, organizzata dal Comune e dall'Azienda di soggiorno, prevede inoltre, alle 17, sempre nel teatro Rossini, un «incontro con Luciano Berio».

Il programma del concerto, che inizierà alle 21, prevede: la «Sonata in Do minore K-388» di Mozart, e «Points on the curve tofind» e «Folk songs» dello stesso Berio.

All'editore Upiglio il premio Diano Marina

Imperia, 9 aprile.

(b.v.) La commissione del «Premio internazionale Diano Marina» di grafica ha assegnato il premio, per quest'anno, all'editore Giorgio Upiglio, di Milano, per il libro *«Mit Sophie in die pilze gegangen»*: il libro contiene otto poesie inedite con 21 litografie originali di Günther Graff.

Per il miglior libro stampato da un editore straniero, il premio è andato a *«Sietes poemas sajones»*, edito da Plain Wrappen Press, con impressioni di Arnaldo Pomodoro: il libro contiene sette poesie del poeta spagnolo Jorge Luis Borges.

Sono stati inoltre segnalati l'artista Franco Gentilini e lo stampatore Luigi Maestri per l'illustrazione e la stampa del «Decamerone» di Boccaccio, l'editore-stampatore Giorgio Lucini, di Milano; l'artista Sandro Martini e l'artista Frans Minnaert.

FINALE LIGURE — La Compagnia filodrammatica Donna presenta stasera alle 21, al Teatro Donna «Gli ultimi cinque minuti», commedia in tre atti di Aldo De Benedetti. Regia di Luciana Costantino.

Tutto pronto per la marcia delle Civiche Libertà

Savona: ultime raccomandazioni alla vigilia della grande partenza

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 9 aprile.

(n.s.) *Dopodomani si parte. Una fiumana di «pedoni» si muoverà alle 9 dal piazzale del prolungamento a mare per la «IV marcia delle civiche libertà». Sarà una passeggiata per le colline della città che molti non conoscono e per essi, costituirà un'autentica scoperta.*

Anche oggi iscrizioni a centinaia, soprattutto studenti e gruppi. Tra questi il gruppo «Massermann», quelli del circolo aziendale dell'Ente Porto, del Salesmen Club, di Santa Rita ed il circolo culturale ricreativo dell'Inps con 52 componenti tra cui due bimbi: Pablo Ferrando di 15 anni e Martino Bormioli di 7; e due cani.

Tra gli iscritti singoli, Giuseppe Brambilla residente a Seveso (provincia di Milano) che forse è il marciatore che proviene da più lontano.

Una raccomandazione agli iscritti: per evitare, la mattina di domenica, intasamenti, code e ritardi, è importante che domani, dalle 16 alle 20, ritirino alla «A' campanassa» il cartellino che dovrà essere esibito, durante la marcia, ai posti di controllo, anche volanti e segreti, stabiliti lungo il percorso. Il cartellino punzonato comproverà la partenza ed il passaggio dai posti di controllo e servirà poi per il ritiro del diploma di partecipazione e della medaglia ricordo.

Chi, comunque, non potesse provvedere domani a questa incombenza potrà ritirare il cartellino domenica, al prolungamento a mare, dalle 7 alle 8.30.

Il raduno è fissato per le 8 nel piazzale di partenza, dove il via verrà dato alle 9 in punto e nessuna macchina o moto, ad eccezione di quelle del comitato organizzatore e dei servizi, potrà seguire la marcia.

Radio Savona Sound trasmetterà servizi in diretta dalle 9 in poi su FM 103.6 mentre dalle 21 alle 24 irradierà servizi speciali sulla marcia. Da parte sua «Stereo più» sta cercando di realizzare riprese televisive da trasmettere poi in vari punti della città. Inoltre Radio Savona Sound, in collaborazione con il Cine Club Enal, filmerà tutta la camminata ed il documento sarà proiettato nella serata della premiazione.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Squadra antiscippo.
AMBASSADORI: Camp 7 lager femminile.
AMERICA: Come non una di loro.
ARISTON: I fratelli di Bruce Lee.
ASTOR: Il mio uomo è un selvaggio.
AUGUSTUS: Kotch.
ELIOS: Maria a Venezia.
GIOIELLO: Storia di Emmanuelle 'O.
GRATTACIELO: L'uomo che cadde sulla terra.
LUX: Luna di miele in tre.
NUOVO PALAZZO: Camp 7 lager femminile.
OLIMPIA: Salone Kitty.
ORFEO: Apache.
RITZ: I racconti immorali di Boccaccio.
RIVOLI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SMERALDO: La portiera nuda.
STAR: Sono il sicario e t'ho spiegato.
UNIVERSALE: Scandalo.
VERDI: Storia scellerata.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica: Don Giovanni di Mozart.
POLITEAMA GENOVESE: Gli sperti di Dio.
TEATRO DUSE: Bologna Pedrini.
ARENZANO - ITALIA: Doc Savage, l'uomo di bronzo.
CELESARI - ASTOR: Rapporto al capo della polizia.
CANTERO - Nessuno si salva vivo.
CENTRALE: La gatta dei gangsters.
SILOVO: Una volta noi bella.
CAIRO: Il ladro di Bagdad.
LAVAGNA - CANTERO: Alice Dupont.
SESTRI LEVANTE - ARISTON: La donna della domenica.
CENTRALE: Di che segno sei?
LEVANTO - NUOVO ROMA: Le avventure e gli amori di Scaramouche.
DEIVA MARINA - VALDEIVA: Soldato blu.
RAPALLO - ODEON: La cosa.
ITALIA: Una Magnum special per Tony Saitta.
AUGUSTUS: Hindenburg.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: Hanno il pelliccio sporco per sempre.
MIGNON: L'amaro sull'arenaia.
LUX: Da Hong Kong, l'urlo, il furore, la morte.
CAMOGLI - ODEON: Una sera c'incontrammo.
RECCO - ASSAI: Il padrino parte II.

SAVONA

DIANA: La prima supermaestra perico-losa.
ELDORADO: Scandalo.
ARIS: Sole rosso.
ASTOR: Agnese.
OLIMPIA: Gola profonda.
DOLLY: Sette milioni sulla spiaggia.
LUX: Alcolisti si arrabbiano.
SALESIANI: Sono da un matrimonio.
FILMSTUDIO: 3 sotto zero.
ALASSIO - COLOMBO: Il gatto, il topo e la signora e l'amore.
RITZ: Una donna chiamata moglie.
ALBENGA - ASTOR: Soldato di ventura.
AMBRA: Colpo da 1000 miliardi.
CRISTALLO: L'informatore.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Il mio nome è nessuno.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Emmanuelle nera.
ALTARE - VALLECHIARA: La paziente fa un unico nel.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Pregiudizi Scribellerez.
CRISTALLO: Un pomeriggio di un giorno da cani.
DELLA ROSA: La guerra millenaria del soldato Frapper.
CALIZZANO - SCORPIONE: Zanna bianca alla riscossa.
CARCARE - ITALIA: Dio perdona, io no.
CERIALE - ODEON: Il vendicatore.

IMPERIA

ROSSINI: Calabriese mobile cercasi.
CENTRALE: Frau Marlene.
AMBRA: Le portiere nuda colpisce ancora.
IMPERIA: Hindenburg.
DANTI: Storia criminale.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Il ritorno.
CERIO: Il viaggio.
BORDIGHERA - ZENI: Assassinio sul Tigri.
OLIMPIA: Una ragazzina donna inglese.
RIVA LIGURE - CORALLO: Lilì sire.
SANREMO - ARISTON ITALIA: Indovina.
CENTRALE: Scandalo.
SANREMESE: Il giustiziere.
ORTICO: Ragazzi irresistibili.
SUPERCINEMA: Salgon Kitty.
LUX: Il lumacone.
ASTRA: Operazione Siegfried.
MIGNON: Quanto è bello lo musico ai-ssimi.
ARISTON RITZ: Chi dice donna dice donna.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Vizio di famiglia.
ODEON: Lenzuola e sesso.

FINALE LIGURE - VITTORIA: I buoni della medicina.
IDEAL: L'informatore.
LOANO - PERLA: Soldato di ventura.
LOANESE: Una donna chiamata moglie.
MILLESIMO - ITALIA: La gatta, due comari, un gatto.
LUX: L'uomo di marmorino.
SPOTORNO - MIGNON: Il re del poco coraggio.
VADO LIGURE - AMBRA: Emmanuelle nera.
SARZANA: Amore all'arancia.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Sono spose per sette fratelli.
VARAZZE - TEATRO: Genio di sregolatezza.
STROI: Lo zingaro.

L'Espresso
QUESTA SETTIMANA
DOPO GLI INCENDI A MIRAFIORI: UN BOOM DI VIOLENZA ROSSI COME IL FUOCO
di Mario Scialoja
Guerriglia armata e jacquerie disperata invadono le città italiane, da Torino a Napoli, da Bergamo a Padova.... chi sono i loro protagonisti? E a cosa mirano?
PASQUA: LE VACANZE CON I SOLDI CONTATI
di Marisa Rusconi
Gli italiani, per la prossima Pasqua e per l'estate, andranno ancora all'estero? Per le destinazioni lontane e molto care, tutto è esaurito. Invece il piccolo turista, abituato alla gita oltre frontiera, rinfodera il passaporto e cerca surrogati.
CINEMA POLITICO: QUEL CHE SI POTREBBE FARE. MONTECITORIO-FILM PRESENTA....
di Pasquale Chessa
La polemica intorno a «Cadaveri eccellenti» di Rosi ha riaperto una questione: perché in Italia i soggettisti evitano gli argomenti politici? Per mancanza di idee? No, le idee le abbiamo rispondono Furio Scarpelli, Luigi Malerba, Cesare Zavattini, Ugo Pirro e Giorgio Arlorio. Eccole.
IL GOVERNO E I SINDACATI. SARA' UN DUELLO ALL'ULTIMA QUESTUA
di Giuseppe Turani
Su questi quattro punti: prezzi, investimenti, occupazione, politica fiscale, si apre il confronto fra governo e sindacati. Ma entrambi i contendenti hanno poco da offrire. Possono soltanto chiedere. Cosa?

HEWLETT hp PACKARD

HP 91 Il primo calcolatore scientifico scrivente portatile
DIMOSTRAZIONI E VENDITA PRESSO:
briano s.n.c.
MACCHINE PER UFFICIO E ACCESSORI
ELABORATORI ELETTRONICI
MINI COMPUTERS GESTIONALI
C.so Tardy e Benech 29 R, tel. 802.479 - Savona

occhi felici
la lente corneale morbida
Gallflex 267
presso
CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
OTTICA Giucobbi
Via Medaglie d'Oro, 6 - (Porta Mulino) - Telef. 30.378
Via Enrico D'Asie, 38 - Telef. 53.049
17031 ALBENGA

STOCK
Confezioni e calzature di classe per bambini
SAVONA - corso Italia, 134-136 r - Tel. 21.193 - 25.814
NOVI LIGURE - piazzale Indipendenza, 3 - Tel. 71.130

Gioielleria Oreficeria Orologeria
a erba d'oro
Via Roma 92
angolo via Gioberti
Tel. 80.404
SANREMO

pandipane
delgrossi
IL PANCARRE'
Concessionario con deposito per SAVONA e Provincia
CORREANI
SAVONA - Via Scarpa 26 - tel. (019) 805568

LOANO FINANZIARIA
concede con immediatezza mutui ipotecari 1° e 2° grado per acquisto e riammodernamento immobili e alberghi.
NOI FINANZIAMO ANCHE L'AUTOTASSAZIONE
Informazioni (019) 668.381